

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA  
MECCANICA DEL 07.04.1995 RISERVATO AI SOLI PROFESSORI  
ORDINARI E ASSOCIATI**

VERBALE N. 95/4

Il giorno 07.04.1995, alle ore 10.00, presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, si è riunito il Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica riservato ai soli Professori Ordinari e Associati per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONI
2. POSTI DI PROFESSORE ASSOCIATO
3. VARIE ED EVENTUALI

Assume la presidenza il Prof. Giorgio Cau, funge da segretario il Prof. Gennaro Dionoro. All'inizio della seduta risultano:

**PRESENTI**

**Professori Ordinari**

CAU Giorgio, DIONORO Gennaro, GINESU Francesco, NURZIA Franco, PICASSO Bruno, PIGA Giovanni Maria, PRIOLO Pierluigi, VALLASCAS Rinaldo, VIRDIS Pier Fortunato.

**Professori Associati**

BERTOLINO Filippo, CABITZA Salvatore, FLORIS Francesco, MANDAS Natalino, PIRAS Giorgio.

**ASSENTI GIUSTIFICATI**

**Professori Ordinari**

CAVIGLIA Giacomo, CORRIGA Giorgio, DORE Giovanni, MASSIDDA Luigi, MUNTONI Carlo, VIVANET Carlo.

**Professori Associati**

AUDOLY Stefania, MASSIDDA Sandro, MURA Paolo Giuseppe, SANNA Saverio, SANNA Ulrico, SERPI Alfio, USAI Giampaolo.

**ASSENTI**

**Professori Ordinari**

BASSANELLI Giovanni, PIRODDA Luciano.

**Professori Associati**

SAMBIAGIO Gabriele, VERNIER Stella.

Verificata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dei punti in ordine del giorno.

## 1. COMUNICAZIONI.

Le uniche comunicazioni riguardano l'argomento previsto al secondo punto all'ordine del giorno e verranno pertanto introdotte nell'ambito dello stesso.

## 2. POSTI DI PROFESSORE ASSOCIATO.

Il Presidente aggiorna il Consiglio sul punto all'ordine del giorno riferendo sulle novità emerse durante la riunione della Commissione A.G. del 6 aprile u.s.

Il termine del 20 aprile indicato dal MURST come scadenza per la comunicazione delle richieste di bando da parte degli Atenei è stato rinviato al 20 maggio, il che renderebbe meno urgenti le delibere da assumere.

Con parere pressoché unanime si è ritenuto pertanto opportuno limitare la discussione ad un riesame delle esigenze della Facoltà alla luce delle più recenti delibere assunte dai vari consigli dei corsi di Laurea della Facoltà e ad un riesame dei criteri seguiti o da seguire per la definizione delle priorità, senza tuttavia assumere una posizione definitiva su queste ultime.

Le esigenze espresse da tutti i corsi di laurea portano ora ad una richiesta complessiva di circa 30 posti, rispetto agli oltre 45 indicati in precedenza, mentre i posti disponibili saranno verosimilmente non più di 15.

Il presidente ricorda che nella seduta del CCLIM del 31 marzo u.s. le richieste del corso di laurea in Ingegneria Meccanica sono state limitate ai settori della Meccanica Applicata alle Macchine, delle Macchine, del Disegno Industriale, degli Impianti Meccanici, delle Tecnologie e dei Sistemi di Lavorazione, per i quali sono state riconosciute le più pressanti esigenze sulla base dei seguenti criteri generali:

- Oggettive carenze di copertura su discipline o settori disciplinari, con notevole carico didattico, fondamentali per la Facoltà o, in subordine, per i singoli Corsi di Laurea;
- Oggettive carenze di copertura su discipline o settori disciplinari, con notevoli esigenze di sviluppo scientifico, fondamentali per la Facoltà o, in subordine, per i singoli Corsi di Laurea;
- Discipline o settori disciplinari di rilevante importanza per la Facoltà o per i singoli corsi di Laurea nell'ambito delle quali operano ricercatori ritenuti maturi per affrontare il concorso a professore associato.

In base a tali criteri è stata già espressa, nella citata seduta del 31 marzo u.s., una prima indicazione di priorità per i settori, nell'ordine, "Meccanica Applicata alle Macchine" e "Macchine Motrici e Operatrici", le cui esigenze sono state concordemente riconosciute come le più critiche e pressanti.

Il settore della Meccanica Applicata alle Macchine, infatti, è settore fondamentale per vari Corsi di Laurea della Facoltà che dal prossimo anno accademico 1995/96 sarà coperto da un solo docente, peraltro prossimo alla quiescenza dal ruolo. Il settore è peraltro totalmente sguarnito di ricercatori.

Per il settore delle Macchine Motrici e Operatrici esiste da tempo l'esigenza di uno sdoppiamento per l'unico corso di Macchine rivolto agli allievi ingegneri industriali, in relazione sia alle differenti esigenze culturali degli allievi meccanici, chimici ed elettrici, sia alle sostanziali differenze di preparazione di base degli stessi. Il settore delle Macchine, peraltro, vede un notevole carico didattico anche sul fronte dell'Ingegneria Civile e Ambientale, sostenuto anch'esso da un solo docente. Al settore, sede di attività scientifica di rilevante importanza per l'area dell'Ingegneria Meccanica, afferisce inoltre un solo ricercatore, confermato, peraltro da tempo maturo per sostenere un concorso a professore di II fascia.

La seduta odierna è stata convocata per discutere sull'ordine di priorità da stabilire relativamente alle esigenze dei settori del Disegno Industriale, degli Impianti Meccanici e delle Tecnologie e dei Sistemi di Lavorazione.

Prima di aprire la discussione il presidente fa presente che nel sostenere tali esigenze in Facoltà ci si dovrà scontrare con rivendicazioni sui posti disponibili da parte dei settori da cui detti posti provengono. Si tratta infatti, come si ricorderà, di posti resi disponibili dopo il 31.12.93 a causa di trasferimento ad altra sede dei titolari (8 posti), di passaggio dei titolari al ruolo di I fascia (8 posti), di pensionamento (1 posto) e decesso (1 posto) del titolare.

Dei citati posti nessuno afferisce a settori dell'ingegneria meccanica, pur tuttavia l'area della meccanica ha "perduto" 4 posti resi liberi per passaggio dei titolari a I fascia prima del 31.12.93 (ex Cau, ex Ginesu, ex Piga, ex Vallascas) e ha "perso traccia" di altri due posti sempre resi liberi prima del 31.12.93 (ex Dionoro, ex Picasso).

I posti liberi in Facoltà non possono essere visti come "appartenenti" ai settori specie se, come in questo caso, derivano da drastiche disposizioni centrali le cui conseguenze porterebbero a privilegiare alcuni settori e a penalizzarne degli altri. Più correttamente tali posti devono essere considerati nell'ambito dell'organico complessivo della Facoltà e attribuiti ai vari settori in relazione non già alla loro origine, ma alle esigenze oggettivamente riconosciute.

Il presidente apre quindi la discussione.

Chiede la parola il prof. Piga per il quale il riferimento ai posti resi liberi dopo una certa data può essere consentito solo al Rettore, ai fini delle richieste di bando a concorso, per motivi di budget. E' invece una stortura per la Facoltà se il riferimento porta a rivendicazioni da parte dei settori da cui i posti provengono. Il prof. Piga osserva inoltre che le esigenze didattiche del biennio, dove per singole discipline esiste un'offerta di più corsi, sebbene affollati, non possono essere paragonate solo sulla base del numero degli studenti a quelle dei corsi del triennio, dove esistono corsi fondamentali specifici dei singoli corsi di laurea, pur non affollati, dalla cui sopravvivenza dipende l'intero corso di laurea. Parimenti esistono discipline specialistiche dalla cui sopravvivenza dipende quella di specifici indirizzi all'interno dei corsi di laurea che non possono essere subordinati a mere questioni di numero di studenti. Il prof. Piga ritiene inoltre che laddove esista, in settori di interesse non solo dell'intera Facoltà ma anche dei singoli corsi di laurea o degli inerenti indirizzi, un ricercatore maturo per partecipare ad un concorso a professore associato, tale circostanza debba essere tenuta presente dalla Facoltà. In tal senso chiede che vengano considerate prioritarie le esigenze del settore degli Impianti industriali Meccanici, fondamentale per il corso di laurea in Ingegneria Meccanica.

Alle ore 11,00 entra il prof. Dore.

Interviene il prof. Ginesu che richiama le gravi carenze in ambito didattico e scientifico del settore del Disegno Industriale. Su tale settore gravano attualmente due corsi estremamente affollati, rivolti a tutti gli allievi ingegneri industriali della Facoltà, sostenuti da un solo professore di ruolo e da un ricercatore confermato, afferente peraltro ad altro settore. A parere del prof. Ginesu, inoltre, l'ordine di priorità sul quale convergerà il Consiglio, qualunque esso sia, dovrà avere validità solo in relazione all'attuale situazione e dovrà essere suscettibile di rivalutazione laddove la Facoltà dovesse essere chiamata, in un futuro anche prossimo, a riesaminare la propria posizione.

Il prof. Vallascas interviene esprimendo disapprovazione per i criteri adottati per l'identificazione delle priorità, che sono ispirati a suo avviso a principi di spartizione e non tengono conto delle reali esigenze didattiche. Non esiste, a parere del prof. Vallascas, alcuna programmazione didattica né di settore, né di corso di Laurea né di Facoltà e pertanto non condivide il metodo con cui le richieste vengono formulate.

Intervengono successivamente il prof. Piga e il prof. Piras ribadendo che il carico didattico, non può rappresentare l'unico criterio di definizione delle priorità. Tale parametro assume necessariamente un valore relativo con peso differente a

seconda che venga considerato a livello di Ateneo, in un confronto globale tra diverse Facoltà, a livello di Facoltà, nel confronto tra corsi di Laurea e all'interno di questi ultimi considerando i vari settori. Il prof. Piras concorda con il prof. Vallasca in merito all'esigenza di una seria programmazione da parte della facoltà e dei singoli corsi di laurea.

Il prof. Ginesu interviene nuovamente fornendo alcune indicazioni sul carico didattico dei vari settori della meccanica, sulla base degli esami registrati nell'ultimo triennio, da cui si evince il notevole carico didattico del settore del Disegno Industriale. Il prof. Ginesu, tuttavia, esprime la sua disponibilità a considerare prioritarie le esigenze del settore degli Impianti Meccanici alle seguenti condizioni:

- la lista di priorità indicate dal CCLIM deve avere valenza temporanea;
- data la carenza di posti di ruolo che potrà essere nel futuro ancor più pesante, eventuali insuccessi nei concorsi non dovranno costituire criterio di priorità per successive richieste.

Alle ore 12,00 esce il prof. Vallasca.

Seguono numerosi altri interventi che ribadiscono opportunità di una attenta programmazione a livello di facoltà e di corsi di laurea. Viene inoltre sollecitata da vari consiglieri, come regola generale da inquadrare nell'ambito della programmazione, la presentazione del curriculum degli aspiranti ai concorsi.

Alle ore 13,00 rientra il prof. Vallasca.

Esaurita la discussione il Presidente, sintetizzando le indicazioni emerse durante la discussione, propone che il consiglio si esprima col voto sul seguente ordine di priorità:

111X IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI  
109X DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE  
110X TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE

Tali priorità, unitamente a quelle già in precedenza identificate, avranno valenza limitata alla situazione contingente e saranno rimesse in discussione ove in un futuro anche prossimo la Facoltà fosse chiamata a rivedere le attuali richieste o a formularne di nuove.

Prima della votazione il prof. Vallasca dichiara di votare contro la proposta perché dal dibattito è emerso:

- 1 - che la selezione non deriva né da una programmazione di settore, né tiene conto delle reali esigenze della didattica;
- 2 - che non esistono criteri oggettivi di validità generale, e quindi applicabili a tutti i raggruppamenti, che consentano di stabilire una priorità.

Il presidente pone quindi in votazione la proposta che viene approvata con il solo voto contrario del prof. Vallasca, tutti gli altri a favore.

L'ordine di priorità per le richieste di posti di professore di ruolo di II fascia deliberato dal Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica risulta quindi in sintesi il seguente:

- |                           |  |
|---------------------------|--|
| 1 - n. 1 posto sett. I07X | MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE            |
| 2 - n. 1 posto sett. I04B | MACCHINE MOTRICI E OPERATRICI                |
| 3 - n. 1 posto sett. I11X | IMPIANTI INDUSTRIALI MECCANICI               |
| 4 - n. 1 posto sett. I09X | DISEGNO E METODI DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE |
| 5 - n. 1 posto sett. I10X | TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE          |

**Error  
e. Il  
segnal  
ibro  
non è  
definit  
o.**

### **3. VARIE ED EVENTUALI.**

Non ci sono ulteriori argomenti vari ed eventuali.

**Error  
e. Il  
segnal  
ibro  
non è  
definit  
o.**

Alle ore 13,30, null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta.  
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario

Il Presidente

Prof. Ing. Gennaro Dionoro

Prof Ing. Giorgio Cau